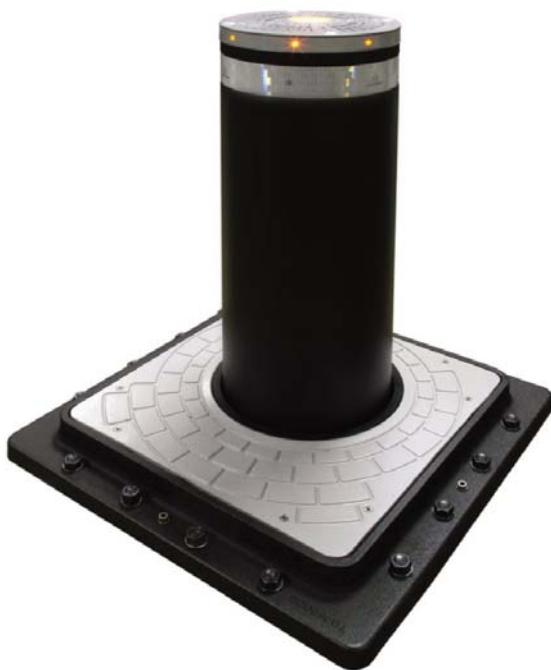




CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA LOCALE PALAZZO CHIGI
www.consappalazzochigi.com info@consappalazzochigi.com

PALAZZO CHIGI: DISSUASORI DI SICUREZZA LA CONSAP INSISTE !



La nostra Organizzazione Sindacale ha sempre sostenuto (ne sono testimonianza le comunicazioni e gli interventi pregressi effettuati in materia) che una sede di Governo **deve necessariamente** essere fornita di tutte le misure di sicurezza e protezione, al fine di rendere il servizio più agevole e sicuro, sia per gli operatori della sicurezza che per la sede da vigilare.

Nel complesso e sempre più attuale panorama normativo, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs.vo 81/2008) e sulla

crescente domanda di sicurezza e protezione, s'inserisce la nostra richiesta di collocare i **dissuasori a scomparsa**, corredati di sistema visivo luminoso notturno e acustico, come già avviene presso le altre sedi istituzionali, con evidenti vantaggi.

A Palazzo Chigi i due accessi alla sede di Governo **NON POSSONO e NON DEVONO** essere lasciati come allo stato attuale. **A via dell'Impresa** opera 1 sbarra metallica, comandata da un operatore



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA SEGRETERIA LOCALE PALAZZO CHIGI

www.consappalazzochigi.com info@consappalazzochigi.com

di Polizia, per regolare l'ingresso d'auto, moto e mezzi di locomozione, del tutto insufficiente a garantire sicurezza, specialmente nelle ore serali e notturne.



A p.zza Colonna, addirittura, un operatore manovra (quando arrivano le personalità...) catene, lucchetti e transenne per consentire l'accesso di auto di servizio dirette all'interno del Palazzo.

Al di là d'ogni più ottimistica comprensione, non si comprende come mai, la sede del GOVERNO ITALIANO non valuti tutto ciò, anche dopo garbate e ragionate segnalazioni...

Siamo decisi, come SINDACATO, a portare avanti e con tenacia la richiesta dei **dissuasori**, sicuri e convinti (com'è stato per la famosa lastra di ferro poi rimossa...a suon di richieste e composte rimostranze) che la sicurezza e tutti gli aspetti ad

essa correlati possieda assoluta priorità e considerazione da parte degli interlocutori a cui compete potere decisionale.

Siamo convinti, inoltre, che la comune disponibilità e sensibilità della Direzione dell'Ispettorato, sempre aperta al dialogo costruttivo e propositivo, non lascerà nulla d'intentato per trovare modi e tempi per concretizzare il buon epilogo dell'argomento dissuasori.



Roma 30 maggio 2011